

**PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA PER L'APPALTO A CORPO PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PALLAVOLO – VIGNA DI VALLE**

codice CIG 4181528211

CAPITOLATO

Art.1 – OGGETTO

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei **Lavori di realizzazione nuova costruzione impianto sportivo con struttura di copertura in arcate di legno lamellare, da svolgersi presso il Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare a Vigna di Valle**, ai sensi del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i. e sulla base di quanto disposto dal bando di gara inviato per la pubblicazione alla GUCE il 27-04-2012 con n° n° 2012-058114 e pubblicato sulla GURI il 30-04-2012 e disponibile, unitamente a tutti gli altri atti di gara, sul sito internet federale [www.federvolley.it](http://www.federvolley.it)

**2. L'appalto sarà aggiudicato a corpo e non a misura.**

3. Nessun compenso o rimborso spese può essere in ogni modo preteso dalle ditte interessate per l'elaborazione dell'offerta o per qualsiasi altra attività comunque non connessa con la presente gara, a nessun titolo.

Art. 2 – DESCRIZIONI DELLE OPERE

1. Ai sensi degli art. 3 e 30 del regolamento approvato con DPR 34 del 25/01/2000, i seguenti lavori sono classificati nella **categoria prevalente di opere generali "OG1"**.

2. Descrizione delle opere:

- ✓ organizzazione e recinzione area di cantiere (baraccamenti, recinzione, impianti, ecc...);
- ✓ fornitura e montaggio struttura di copertura in arcate di legno lamellare; le strutture portanti principale e secondaria sono realizzate con legno lamellare di abete di prima e seconda scelta (norme DIN1052). Alla trave finita viene applicato un impregnante trasparente per proteggerla dall'azione di insetti, funghi e muffe (norme DIN68800). Le carpenterie metalliche sono progettate in conformità alla normativa CNR U.N.I. 10011. Tutte le parti metalliche verranno trattate con zincatura a caldo.

- ✓ Copertura realizzata con telo in pvc doppia membrana – (una prima membrana esterna principale portante e una seconda membrana interna saldata alla prima). Tamponature laterali in pvc fissate su binari e scorrevoli;
- ✓ kit termorisparmio “tub-air energy” costituito da un motore collegato ad una manica, realizzata in tessuto di PVC bispalmato, sospesa nella parte superiore della struttura;
- ✓ posa in opera di barriera al vapore (su vespaio) costituita da un fogli di polietilene posati a secco con sovrapposizioni di 30 cm
- ✓ realizzazione di zatterone in cls C20/25 - Rck 25 N/mm<sup>2</sup> (su barriera al vapore) spessore cm 15 con doppia rete elettrosaldata;
- ✓ realizzazione di sottopavimentazione con travetti di abete essiccato e piallato da mm 50x80x4000 (messi in opera su zatterone) : disposti ad interasse di cm 75 circa e livellati con cunei al sottofondo;
- ✓ Tavolato piallato e battentato (in abete), fornito dello spessore di 22-30 mm, lavorato e posto in opera per fissaggio della pavimentazione sportiva, compresa la necessaria chiodatura;
- ✓ marciapiede in cls intorno al nuovo fabbricato per 1,00m di profondità;
- ✓ Impianto elettrico per illuminazione interna spazio sportivo costituito da proiettori del tipo a joduri metallici, con lampade da 400 Watt, 14 punti luce 5,6kw e lampade di segnalazione luminosa 2 punti luce sulle due uscite, posto in opera e funzionante con allacci nelle immediate vicinanze della nuova struttura (eventuali lavorazioni extra necessarie per gli allacci utenze saranno valutate in accordo con la D.L. e sommate al presente capitolato);
- ✓ Predisposizione impianto di riscaldamento mediante la realizzazione di zatterone in cls per posa generatore d'aria calda
- ✓ Fornitura e posa in opera (lungo il perimetro esterno delle travi di fondazione esistenti) di canalette in cls vibrocompresso classe Rck 300, per la raccolta e il convogliamento delle acque piovane, a sezione interna semicircolare con battente per l'alloggiamento della griglia;
- ✓ Gronda in PVC a doppia parete, a rinforzi reticolari, quadrangolare esternamente, circolare internamente, sviluppo esterno mm 400 circa, compresa staffa doppia (una portante, l'altra traente) in acciaio Fe42A zincata e plastificata dello spessore di mm 2 da fissare su arcareccio in legno;
- ✓ Allaccio in fogna delle opere di raccolta delle acque meteoriche;
- ✓ Smobilitazione area di cantiere.

3. L'impianto dovrà essere munito delle attestazioni e certificazioni di legge in ordine alla sicurezza e alla qualità.

4. La ditta dovrà, contattando i riferimenti sotto segnalati, concordare l'adesione per il sopralluogo già fissato per il giorno **martedì 8 maggio 2012 alle ore 11:00** presso il centro indicato nell'art1.

5. Il giorno del sopralluogo verrà consegnato un CD contenente l'elaborato grafico esecutivo dell'opera da realizzare. Il ritiro di tale supporto informatico equivale ad ogni effetto ad accettazione e sottoscrizione del progetto esecutivo. In caso di eventuali difficoltà di lettura o

interpretazione, o comunque in caso di contestazione, farà fede l'originale del supporto che resta depositato presso la Segreteria Generale della FIPAV e disponibile ad ogni eventuale verifica

6. L'impianto dovrà essere munito delle attestazioni e certificazioni di legge in ordine alla sicurezza e alla qualità.

7. L'impresa dovrà assumersi gli oneri della direzione lavori e responsabilità della sicurezza in fase di esecuzione fermo restando la supervisione di un tecnico incaricato dalla FIPAV.

8. A fine lavori dovrà essere depositata, quale condizione del pagamento a saldo, la seguente documentazione:

- ✓ dichiarazione di conformità alla vigenti norme antincendio della membrana di copertura con relativi certificati
- ✓ certificati del legno lamellare
- ✓ certificati delle funi
- ✓ certificati delle carpenterie
- ✓ dichiarazioni D.M. 22 gennaio 2008 n°37 con relativi requisiti tecnico-professionali degli impianti tecnologici
- ✓ relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- ✓ progetto con timbro e firma dell'impianto elettrico
- ✓ certificato relativo ai cavi elettrici
- ✓ certificato relativo ai proiettori
- ✓ libretto della struttura
- ✓ certificazioni degli infissi (uscite di emergenza) e dei relativi maniglioni antipanico
- ✓ certificazioni di prove di carico (spinta e trazione alla base dell'arco e carico su trave) della struttura.

9. La copertura dovrà essere garantita dalla ditta allestitrice per i successivi 10 anni a partire dalla data della certificazione dei lavori da parte del Direttore Lavori

### **Art. 3 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

1. I lavori dovranno essere eseguiti in n. **120 gg.** lavorativi consecutivi dalla data di consegna del cantiere.

### **Art. 4 – PAGAMENTI**

1. I pagamenti alla ditta avverranno dietro presentazione di regolare fattura intestata alla **FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO - Via Vitorchiano 107/109 - 00189 Roma – C.F. 05268880589, P.I. 01382321006** mediante bonifico bancario presso l'istituto bancario indicato dalla ditta aggiudicatrice.

2. E' prevista la possibilità di pagamenti in acconto in ragione della completa realizzazione di specifiche opere e fasi di lavori, previa accettazione della regolare esecuzione lavori rilasciata dalla Direttore dei Lavori.

3. Ai fini del pagamenti la ditta aggiudicatrice dovrà fornire, insieme alla fattura, il certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

4. A garanzia del positivo esito del collaudo, la FIPAV tratterrà in ogni caso la quota parte pari al 10% del corrispettivo in aggiudicazione, che sarà svincolato solo dopo 90 giorni dal rilascio della relativa documentazione

#### **Art. 5 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO**

1. La ditta aggiudicataria dovrà impiegare personale scelto, capace ed adeguato, per qualifica e numero.

2. L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e decreti relativi all'assicurazione del personale contro infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria, all'invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre disposizioni vigenti in materia di lavoro. Egli si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto dell'incarico, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili alla data dell'aggiudicazione, le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei contratti collettivi che venissero successivamente stipulati. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Ente Appaltante procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

3. La FIPAV è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto sopra indicato.

4. La FIPAV è sollevata e manlevata, inoltre e comunque, da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante, connessa o conseguente a prestazioni eseguite dalla Ditta in attuazione dell'incarico oggetto del contratto, restando esclusivamente la stessa Ditta responsabile, anche verso terzi, per i danni a persone o cose che dovessero verificarsi in esecuzione del contratto medesimo.

5. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire di:

- essere in possesso di tutti i permessi/autorizzazioni necessari per svolgere le attività di cui al presente atto;
- indennizzare, difendere e tutelare la FIPAV contro ogni eventuale perdita, denuncia, responsabilità e danni che derivino o siano connessi ad eventuali inadempimenti rispetto alle previsioni contenute nel presente contratto.

#### **Art. 6 – EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA**

1. Non sono previsti lavori in economia.

2. Laddove a seguito della sopravvenienza di ulteriori o diverse esigenze della FIPAV dovesse essere commissionata l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà a concordare i nuovi prezzi in base delle norme degli articoli 21 e 22 del Regolamento 25 maggio 1985, n. 350, con mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore (a norma dell'art. 19 dello stesso Regolamento) o da terzi. In tale ultimo caso l'Appaltatore, a richiesta della Direzione, dovrà effettuare i relativi pagamenti.

3. Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

4. Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

5. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

6. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

#### **Art. 7 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI**

1. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Ente Appaltante.

2. La FIPAV si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

3. L'Appaltatore presenterà alla Direzione dei lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere, in armonia col programma di cui alla Legge 10 dicembre 1981 n. 741 nei casi contemplati.

#### **Art. 8 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. L'appalto è soggetto, salvo quanto non diversamente disposto, all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

## **Art. 9 – DEPOSITO CAUZIONALE (provvisorio e definitivo)**

1. Ai sensi dell'articolo 75 del Decreto, l'offerta dovrà essere corredata da deposito cauzionale provvisorio, di importo pari a **euro 5.000,00 (cinquemila/00)** che dovrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a) mediante fideiussione bancaria;
- b) mediante polizza assicurativa.

2. La garanzia dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte della FIPAV.

3. Il suddetto deposito cauzionale provvisorio dovrà altresì:

- ai sensi dell'articolo 75, comma 5 del Decreto, avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la fideiussione a titolo di deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- essere sottoscritto dal garante con firma autenticata da Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo;
- in caso di costituenda riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto, essere espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento.

4. Il deposito cauzionale provvisorio copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

5. Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esecuzione degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo di importo pari ad euro **25.000,00 (venticinquemila/00)** secondo le condizioni di cui all'articolo 113 del Decreto, nelle forme ammesse dalla legge e con scadenza 30 dicembre 2012.

6. Il deposito cauzionale definitivo potrà essere progressivamente svincolato secondo il disposto dell'articolo 113, comma 3 del Decreto.

7. La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Decreto da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

## **Art. 10 – PENALI E RISOLUZIONE**

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata per il termine dei lavori, sarà imputata una penale pari ad € 100,00 (cento/00) che sarà trattenuta e scomputata dal corrispettivo.
2. Il contratto potrà essere risolto, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile, qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di gravi inadempimenti agli obblighi previsti dal contratto medesimo.
3. La FIPAV avrà inoltre facoltà di dichiarare immediatamente ed automaticamente risolto di diritto il contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di:
  - non veridicità di alcuna delle dichiarazioni rese ai fini della procedura di aggiudicazione e/o esistenza di una delle situazioni di cui all'art.38 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
  - qualsiasi violazione degli obblighi contrattuali che abbia provocato pregiudizio alla FIPAV.
4. In seguito alla risoluzione del contratto a norma del presente articolo, la FIPAV avrà diritto ad incamerare la cauzione di cui al precedente art.9, salva ed impregiudicata ogni azione per il risarcimento del maggiore danno.

## **Art. 11 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

1. Saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:
  - a) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'Albo professionale. L'impresa dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.
  - b) Ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, secondo la richiesta della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere;
  - c) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei lavori, di locali ad uso Ufficio del personale di Direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione.
  - d) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
  - e) La esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
  - f) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza.

- g) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire.
- h) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
- i) L'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, e successive modifiche.
- l) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
- m) La pulizia quotidiana dei locali e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da eventuali altre Ditte.
- n) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Ente appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Ente appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- o) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Ente appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
- p) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 8 dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e di ogni successiva disposizione in materia.
- q) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel DPR 7 gennaio 1956, n. 164 e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla responsabilità dei lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata l'Ente appaltante, nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- r) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse. Entro 60 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.
- s) Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 6°, della Legge 19 marzo 1960, n. 55.

2. Inoltre prima della firma del contratto, la ditta aggiudicatrice dovrà fornire alla Federazione Italiana Pallavolo la seguente documentazione:

- Pos (Piano Operativo della Sicurezza);

- DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi) di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

#### **Art. 14 - SUBAPPALTO**

1. E' fatto espresso divieto di ricorrere al subappalto.

#### **Art. 15 - IMPOSTE E TASSE**

2. Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese, le imposte e le tasse presenti e future inerenti l'appalto.

#### **Art 16. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. Ai sensi dell'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136, come modificato dalla L.17.12.2010 n.217, tutti i flussi finanziari relativi al contratto di cui alla presente procedura dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane S.p.A. In particolare, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa stessa.
2. A tal fine, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla FIPAV gli estremi identificativi del predetto conto corrente entro 7 giorni dalla relativa accensione (o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica), nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 giorni dal loro verificarsi. La FIPAV provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il contratto di cui alla presente procedura a mezzo bonifico bancario. Il CIG (codice identificativo gara), che sarà riportato sui bonifici bancari concernenti il contratto di cui alla presente procedura è il seguente: **CIG: 4181528211.**
3. Il mancato utilizzo nelle transazioni concernenti il contratto di cui alla presente procedura (anche nei confronti di subcontraenti) del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a

consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dal comma 9 bis del citato art. 3.

### **Art. 17 – FORO COMPETENTE**

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'esecuzione o all'interpretazione del contratto saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

### **Art. 18 - INFORMATIVE**

1. Ai sensi dell' art. 13 del D.L.gs. n. 196/2003:

- i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto oggetto della procedura; in particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla concessione di cui trattasi;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione;
- i dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara ex artt. 22 e ss. della L. 241/1990;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.
- titolare del trattamento dei dati è la Federazione Italiana Pallavolo in persona del l.r.p.t.
- Responsabile del procedimento è il Sig. Libenzio Conti.

2. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, si rappresenta che avverso gli atti di gara è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Roma nei termini di legge.

Il Responsabile del Procedimento  
**Libenzio Conti**



Il Segretario Generale  
**Alberto Rabiti**

